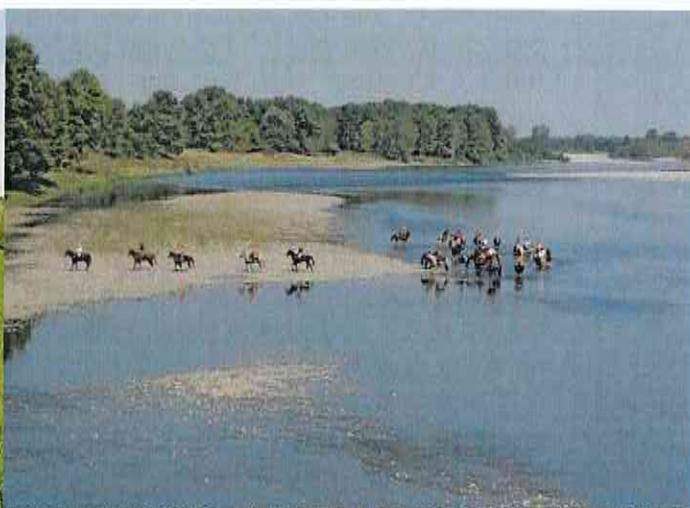




## **NOTA INTEGRATIVA ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO TORINESE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**



**Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Torinese**

Il Direttore  
Dario Zocco

La nota integrativa sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e del DPR n. 97 del 27.02.2003.

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato.

L'Ente Parco, in quanto Ente strumentale della Regione Piemonte adotta la propria programmazione sulla base degli indirizzi e obiettivi fissati per l'intero sistema delle aree protette piemontesi. Pur godendo di autonomia giuridica non possiede un'autonomia finanziaria in quanto non è soggetto di autorità impositiva se non per aspetti limitati e derivati. Le fonti di finanziamento hanno carattere derivato dalle missioni, programmi e progetti previsti per la Direzione Biodiversità e Aree Naturali che annualmente trasferisce fondi a carattere vincolato per spese di personale e per spesa di gestione per la parte corrente e per progetti autorizzati per la parte riferita agli investimenti.

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale. L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato.

Si ritiene utile evidenziare in breve la sequenza degli atti che hanno inciso sull'attività gestionale ed organizzativa del 2020:

Il Bilancio annuale di previsione 2020 è stato approvato con Decreto di Commissario n. 6 del 27.02.2020.

Gli ulteriori atti aventi incidenza contabile sul Bilancio 2020 sono stati i seguenti:

Decreto del Commissario n. 23 del 2.07.2020 – Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi da mantenere nel conto del Bilancio 2020, elenco residui reimputati a fondo pluriennale vincolato al 31.12.2019 (art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118);

Decreto del Commissario n. 27 del 16.09.2020 – Approvazione Rendiconto 2019;

Decreto del Commissario n. 31 del 5.10.2020 - Assestamento al Bilancio di Previsione 2020;

Decreto del Commissario n. 32 del 22.10.2020 – Variazione al Bilancio di previsione 2020 per inserimento progetto PSR 2014-2020 Mis. 8.1.1. Brusasco;

Si evidenzia che la legge regionale del 27 marzo 2019, n. 11 “Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)” ha stabilito che le risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali e i connessi rapporti giuridici attivi e passivi relativi all'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese con sede in Moncalieri – Corso Trieste 98 – confluissero in

quelle dell'Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino, dando origine all'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese e che tale termine, inizialmente previsto per il 1 luglio 2020, è stato prorogato, in corso d'anno, dall'articolo 7 della successiva legge regionale 28 aprile 2020, n. 10 "Disposizioni relative alla proroga e al differimento dei termini previsti in leggi regionali", al 1° gennaio 2021.

I dati emergenti dal rendiconto 2020 confluiranno pertanto nel bilancio gestionale del nuovo ente strumentale creato dalla regione Piemonte per una ottimale gestione delle aree protette esistenti lungo l'asse del fiume Po da Carmagnola a Tortona.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere la successiva elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

In buona sostanza il conto economico e lo stato patrimoniale sono documenti che illustrano rispettivamente il risultato economico conseguito nell'esercizio e le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali dell'attivo e del passivo, recependo i dati della gestione finanziaria accertamenti ed impegni – riscossioni e pagamenti).

La misurazione dei componenti del risultato economico consentono la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è stata favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali.

### §§§

Per quanto riguarda l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Torinese i residui attivi complessivi ammontano a € 693.302,74.

Le entrate in competenza sono state accertate per complessivi € 2.564.535,34 e incassate per € 2.167.116,06 pari all'84,5 % secondo lo schema sotto riportato:

	Accertamenti	Riscossioni	%
Titolo II Trasferimenti correnti	1.656.948,46	1.632.379,92	98,5%
Titolo III Entrate Extratributarie	31.202,32	31.202,32	100%
Titolo IV Entrate in conto capitale	456.623,98	83.773,24	18,3%
Titolo IX Entrate per conto terzi	419.760,58	419.760,58	100%

I trasferimenti correnti da Regione Piemonte finanziano la spesa di personale e le spese di gestione dell'esercizio 2020 rispettivamente per Euro 1.210.901,19 e 80.000,00.

Sono inoltre presenti introiti derivanti da diritti di escavazione nelle aree fluviali appartenenti al territorio del parco per € 314.478,73. Lo scostamento rispetto alla previsione di € 321.800,00 è dovuto alla scadenza semestrale del pagamento fissata al 31 dicembre di ogni anno e incassata di fatto a inizio dell'anno successivo.

Ulteriori riscossioni comprendono fondi per trasferimenti dal Ministero ambiente per riserva MAB per € 27.000,00 ed entrate extratributarie derivanti da attività commerciali e servizi offerti al pubblico e recuperi diversi per € 6.711,62.

Le previsioni di incasso derivanti da vendita pubblicazioni, gestione aree attrezzate e parcheggi, introiti da abbattimenti selettivi fauna selvatica sono stati quasi interamente azzerati rispetto agli anni precedenti a causa delle restrizioni dovute a Covid-19 che hanno impedito l'organizzazione della gestione dei parcheggi presso la sede di Vallere secondo le modalità dagli anni precedenti. I titoli autorizzativi per la raccolta funghi e gli introiti da sanzioni ai sensi della l.r. 19/2018 hanno invece confermato il trend storico rispettivamente per € 7.665,00 e per € 13.700,00.

E' presente la quota di € 3.125,70 derivante dai fondi Irpef del 5 per mille delle dichiarazioni dei redditi.

Per quanto riguarda le Entrate del Titolo II si fa riferimento alle progettazioni per le quali l'Ente inizia le progettazioni approvate anticipando con propri fondi le iniziative finanziate.

### §§§

La sezione spesa del Bilancio dell'Ente presenta spese in competenza impegnate per 2.749.241,94 € e pagate per 2.003.094,50 € (72,8%).

Gli impegni di spesa fanno riferimento alle Missioni 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente). Sono suddivise nei seguenti capitoli di spesa dove la missione si può identificare nella penultima cifra del numero di capitolo. Si evidenziano i valori di stanziato di competenza e impegnato:

Per il Titolo I:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Titolo	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato di competenza
510- 511-512	ORGANI ISTITUZIONALI	1	18.700,00	18.675,00
4010-4090-4510-4511-4590-4591-5010-6010- 6110-6810	SPESE DI PERSONALE ONERI COMPRESI	1	1.601.504,54	1.208.305,54
6510-8010-9510 10010-11090-11590	MENSA - SICUREZZA SUL LAVORO - MISSIONI - AGGIORNAMENTO - DIVISE - ONERI PER PORTO D'ARMI	1	64.500,00	32.593,73
13010	RISCALDAMENTO LUCE ACQUA	1	40.000,00	38.000,00
13011	PULIZIA LOCALI	1	20.000,00	17.562,32
13012	LOCAZIONI	1	7.000,00	7.000,00
13013	MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI	1	40.000,00	38.088,33
13510	SPESE PER ACQUISTO DI GIORNALI, RIVISTE E PERIODICI PER FINI ISTITUZIONALI NONCHE' MANUALISTICA INCLUSI SUPPORTI CARTACEI E MULTIMEDIALI	1	400,00	00,00
14510	SPESE PER CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO	1	2.500,00	2.410,06
15010	SPESE TELEFONIA FISSA E MOBILE	1	10.000,00	7.640,55
15510	SPESE POSTALI	1	1.000,00	307,34
16010	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO E SOFTWARE INFORMATICI APPLICATIVI	1	20.000,00	15.676,97
16510	MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	1	1.000,00	149,95
18590	MISSIONE 9 SPESE ORDINARIA MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE ALL'ENTE	1	8.000,00	7.901,72
18591	MISSIONE 9 SPESE CARBURANTE MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE ALL'ENTE	1	7.500,00	5.051,60
18592	MISSIONE 9 TASSA DI CIRCOLAZIONE MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE ALL'ENTE	1	2.000,00	391,23
19010	PREMI ASSICURATIVI CONTRO I DANNI	1	25.000,00	18.106,00
21010	MISSIONE 1 SPESE PER NOLEGGIO DI ATTREZZATURE DIVERSE INCLUSE LE MACCHINE OPERATRICI	1	3.000,00	2.917,60
21090	MISSIONE 9 SPESE PER MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE DIVERSE INCLUSE LE MACCHINE OPERATRICI	1	2.000,00	0,00
22590	MISSIONE 9 SPESE PER LA GESTIONE E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DI AREE VERDI, AREE ATTREZZATE, PARCHEGGI, CAMPEGGI E VIABILITA'	1	40.000,00	37.699,99
24090	MISSIONE 9 SPESE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI NELLE	1	10.000,00	7.496,17

AREE PROTETTE				
24690	INTERVENTI PATRIMONIO FAUNISTICO	1	3.000,00	1.564,73
25010	CONSULENZE	1	15.000,00	13.413,36
25011	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	1	32.188,76	26.002,68
27510	ONERI PER IL SERVIZIO TESORERIA	1	500,00	255,87
28510	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	1	8.000,00	5.602,58
28512	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1	9.500,00	4.824,90
28515	IMPOSTE SUGLI IMMOBILI	1	4.500,00	4.372,00
28516	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	1	7.000,00	3.209,39
28517	RIMBORSI DIVERSI	1	4.000,00	0,00
31010	MATERIALI DI CONSUMO	1	20.000,00	20.000,00
31011	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	1	7.000,00	7.000,00
31510	ORGANIZZAZIONE CORSI STAGE	1	6.000,00	0,00
33511	SPESE PER STAMPA, PUBBLICAZIONI - ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	1	2.000,00	447,74
33512	SPESE PER STAMPA, PUBBLICAZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE - PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	1	8.000,00	7.015,00
34010	SERVIZI DIVERSI INERENTI ACCOMPAGNAMENTI ALTRE ATTIVITA' TURISTICHE	1	16.000,00	8.445,00

Nell'anno 2020 a fronte di stanziamenti di spesa iniziali più variazioni in corso d'anno per complessivi € 2.066.793,30 si sono impegnati fondi al Titolo I per complessivi € 1.568.127,35.

Sono esclusi dall'elenco i fondi di riserva che presentano un ammontare complessivo di € 14.800,00.

Lo scostamento è dovuto a minori impegni in gran parte derivante dalle seguenti voci:

per € 393.199,00 per differenza di spesa di personale di cui € 90.000,00 dovuto a mancate attivazioni di personale a tempo determinato in attesa della riorganizzazione derivante da accorpamento degli Enti Po torinese e Po vercellese-alessandrino,

per € 31.906,27 per minori spese diverse connesse al personale in gran parte riferite all'economia derivante da personale in smart working durante il periodo marzo-dicembre 2020.

Ulteriori differenze sono dovute alla sommatoria di voci minori presenti in elenco.

Per il Titolo II – Spese in conto capitale – le spese di investimento, per interventi che in parte sono in corso di esecuzione, hanno riguardato:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Titolo	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato di competenza
38010	SPESE PER ACQUISTO ARREDI	2	10.000,00	6.380,60
38011	SPESE PER ACQUISTO MACCHINE UFFICIO	2	10.000,00	0,00

38012	SPESE PER ACQUISTO HARDWARE	2	35.000,00	12.524,12
38013	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE	2	35.000,00	12.237,11
38510	SPESE PER ACQUISTO MATERIALI E STRUMENTI TECNICI	2	20.999,50	11.610,15
40010	SPESE PER ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	2	67.879,24	67.599,11
42510	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI IN DISPONIBILITA' DELL'ENTE	2	60.934,94	5.978,00
43150	ASSETTO DEL TERRITORIO	2	131.568,14	30.282,45
44510	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	2	75.288,03	54.454,46
45010	COSTRUZIONE, RIPRISTINO, MANUTENZIONE STRADE INTERNE, FORESTALI, STRADELLE, SENTIERI	2	40.000,00	34.587,00
45510	REALIZZAZIONE AREE VERDI ATTREZZATE FONDI PROPRI	2	38.067,00	5.728,66
45511	REALIZZAZIONE AREE VERDI ATTREZZATE PTI (40)	2	20.000,00	20.000,00
46591	MIGLIORAMENTO AMBIENTALE, MONITORAGGI, BIODIVERSITA'	2	110.165,00	58.779,83
46690	INTERVENTI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PSR 443	2	253.733,14	253.733,14
46691	RIFACIMENTO AREA LANCA S.MICHELE BIODIVERSITA' CORPI IDRICI	2	159.688,84	159.688,84
47590	MIGLIORAMENTO ATTIVITA' AGRO SILVO PASTORALI	2	10.000,00	0,00
49090	ALLESTIMENTO GIARDINO BOTANICO	2	10.000,00	0,00
49590	INTERVENTI PATRIMONIO FAUNISTICO	2	20.000,00	0,00
50590	ALLESTIMENTO STRUTTURE RICETTIVE, CENTRI VISITA	2	20.000,00	0,00
65098	PSR 2014-2020 MIS. 8.1.1 IMBOSCHIMENTO SUPERFICI AGRICOLE E NON AGRICOLE - BRUSASCO	2	24.568,54	24.568,54
66599	PIANI FORESTALI E STRUMENTI EQUIVALENTI PSR 16.8.1 BOSCO GRAND E CORRIDOI ECOLOGICI	2	3.202,00	3.202,00

Nell'anno 2020 a fronte di stanziamenti di spesa iniziali più variazioni in corso d'anno per 1.156.094,37 dovuti in gran parte ad applicazione di quote di Avanzo di Amministrazione. Sono stati impegnati al titolo II somme complessive a € 761.354,01.

La regione Piemonte ha finanziato nel corso del 2020 interventi per il miglioramento della sicurezza delle alberate nelle aree di pertinenza della sede di Moncalieri – cascina Vallere per € 20.000,00. Il progetto ha beneficiato di ulteriori fondi propri derivanti da avanzi di amministrazione di anni precedenti per € 8.540,00 e per € 6.100,00 per l'acquisto di anemometri da utilizzare sempre nell'area di Vallere per il controllo degli eventi atmosferici particolarmente frequenti negli ultimi anni.

Con l'anno 2020 è stato inserito a Bilancio il progetto PSR 2014-2020 Misura 8.1.1 relativo a "Arboricoltura da legno. Imboschimento superfici agricole e non agricole" nel comune di Brusasco per € 24.568,54;

E' proseguito il progetto PSR 4.4.3. di salvaguardia, ripristino miglioramento ambientale, area "Paludina" presso il Comune di Saluggia e per interventi in habitat acquatici, progetti

zone umide di rilevante interesse erpetologico ZSC sull'isolotto del Reitano e servizi tecnici naturalistici a supporto del pelobate fuscus insubricus.

Il progetto fa riferimento alle seguenti aree:

Progetto A. Zone Umide Carmagnola - San Michele. Protezione incremento della biodiversità: ripristino di cenosi autoctone, di habitat favorevoli alla flora e fauna selvatica, corridoi ecologici, costituzione di cenosi arbustive, arboree, prato-pascolive e umide. Sono stati affidati i lavori presso la lanca di San Michele e presso l'alveo del torrente Meletta morta.

Progetto B. Zone umide Carmagnola - Po Morto. Protezione incremento della biodiversità: ripristino di cenosi autoctone, di habitat favorevoli alla flora e fauna selvatica, corridoi ecologici, costituzione di cenosi arbustive, arboree, prato-pascolive e umide. Sono stati affidati incarichi per servizi tecnici professionali.

Progetto C. Zone umide Saluggia. Protezione incremento della biodiversità: ripristino di cenosi autoctone, di habitat favorevoli alla flora e fauna selvatica, corridoi ecologici, costituzione di cenosi arbustive, arboree, prato-pascolive e umide. Sono stati affidati incarichi per le verifiche dell'interesse archeologico e progettazioni tecnico-naturalistiche presso isolotto Ritano.

E' proseguito il progetto denominato "BOS.COR - Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza, del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi" nell'ambito del PSR 2014-2020 Piani forestali e strumenti equivalenti – Operazione 16.8.1 e sono state impegnate le somme a disposizione.

E' proseguito il progetto di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi finanziato dalla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio che con atto dirigenziale n. 510 del 25.10.2019 ha approvato il trasferimento dei fondi. Nel corso del 2020 sono stati erogati fondi corrispondenti al 45% del progetto complessivo. Sono stati assegnati incarichi per la verifica dell'interesse archeologico del sito ed è stata attivata la gara per l'assegnazione dei lavori che si svolgeranno nel corso del 2021.

E' giunto alla fase di chiusura e rendicontazione il trasferimento regionale previsto dall'accordo di programma tra l'Ente Parco e la Regione Piemonte, i Comuni di Riva presso Chieri, Chieri, Santena, Pralormo, Marentino, Baldissero T.se, la Provincia di Torino per il Programma Territoriale Integrato (PTI) "Vivere il rurale, partecipare alla metropoli" in attuazione del PAR FSC 2007-2013. L'accordo sottoscritto dalle parti in data 19.06.2014 ha riguardato i seguenti due progetti che prevedevano:

- ParkWay Panoramica con contributo di 120.000,00 € e Strade Colori e Sapori con contributo di 40.000,00 € oltre alla quota parte a carico dell'Ente.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2020 chiude con un fondo di cassa pari a € 915.329,49 ed un Avanzo finanziario pari a € 777.121,01 come risulta dal seguente quadro di sintesi:

<b>Fondo cassa Ente al 1.01.2020</b>	<b>1.006.138,05</b>
Riscossioni (C 2.167.116,06 + R 96.075,66)	2.263.191,72
Pagamenti (C 2.003.094,50 + R 350.905,78)	- 2.354.000,28
<b>Fondo cassa Ente al 31.12.2020</b>	<b>915.329,49</b>
+ Res. Att. da competenza	397.419,28
+ Res. Att. da residui	295.883,46
	+ 693.302,74
- Res. Pass. da competenza	746.147,44
- Res. Pass. da residui	85.363,78
	- 831.511,22
	<b>€ 777.121,01</b>
<b>Avanzo di Amministrazione 2020</b>	<b>€ 777.121,01</b>
Fondi Vincolati da trasferimento per spesa personale	€ 295.086,46
Fondi destinati a Investimenti:	
Fondi vincolati per ex l.r. 24/2007 art. 3 Tutela funghi epigei	€ 23.957,07
Fondi vincolati da danni alluvione 2016	€ 66.329,63
Fondi vincolati da assestamento 2020	€ 312.118,66
Avanzo libero	€ 79.629,19

Il Conto del Tesoriere risulta essere conforme ai dati elaborati dall'Ente così come risulta dalla tabella sotto riportata:



3505100

**- ENTE GEST.AREE PROTETTE DEL PO TORINESE  
VERBALE VERIFICA DI CASSA  
ANNO 2020**

Proceduto alla chiusura dell'esercizio all'esame dei registri e dei documenti contabili, si accerta quanto segue:

<b>I. - ENTRATA</b>			
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2019		€uro	1.006.138,05
Reversali trasmesse dall'Ente:	€uro	2.263.191,72	
Reversali registrate dal Tesoriere:	€uro	2.263.191,72	
Reversali Incassate:	€uro	2.263.191,72	
Reversali da incassare/regolarizzare:	€uro	0,00	
Entrate da regolarizzare:	€uro	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>€uro</b>	<b>3.269.329,77</b>
<i>Differenza tra reversali trasmesse e reversali registrate</i>		<i>€uro</i>	<i>0,00</i>

<b>II. - USCITA</b>			
Deficienza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2019		€uro	0,00
Mandati trasmessi dall'Ente:	€uro	2.354.000,28	
Mandati registrati dal Tesoriere:	€uro	2.354.000,28	
Mandati pagati:	€uro	2.354.000,28	
Mandati da pagare/regolarizzare:	€uro	0,00	
Uscite da regolarizzare:	€uro	0,00	
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>€uro</b>	<b>2.354.000,28</b>
<i>Differenza tra mandati trasmessi e mandati registrati</i>		<i>€uro</i>	<i>0,00</i>

<b>Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio</b>	<b>€uro</b>	<b>915.329,49</b>
--	-------------	-------------------

IL TESORIERE  
Unicredit S.p.A.

Unicredit S.p.A.  
Sede Sociale Via A. Spechi 10 00186 Roma  
Direzione Generale Piazza Gas Aulenti 3 -  
Tower A 20123 Milano

Capitale Sociale uni € 20.946.893.493,94  
interamente versato - Banca iscritta all'Albo delle  
Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario  
Unicredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1  
- Cod. ABI 02008.1 - iscrizione al Registro delle  
Imprese di Roma, Codice Fiscale e P.IVA n°  
00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi.

Per quanto attiene la gestione dei residui si rinvia all'elencazione dei residui attivi e passivi da conservare al 31.12.2020 così come risulta dalla Deliberazione di Consiglio n. 2 del 18.01.2021 avente ad oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del Bilancio 2021, elenco residui reimputati a fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020 (art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118).*

I residui attivi definitivi al 31.12.2020 ammontano a € 693.302,74 e i residui passivi al 31.12.2020 per € 831.511,22.

## **Principali dati contabili relativi alla gestione economico-patrimoniale dell'esercizio finanziario 2020**

La valorizzazione è stata fatta sulle risultanze della procedura inventariale adottata dall'Ente a partire dall'esercizio 2016 sulla base del D.Lgs. 118/2011 e con la quale sono state individuate le diverse categorie di beni immobili e mobili, al netto degli ammortamenti e non comprendenti i beni totalmente ammortizzati.

Nel corso del 2020 è stato utilizzato il software per la gestione della contabilità che comprende la gestione dell'Inventario che elabora in maniera informatizzata le fasi di caricamento di nuovi cespiti, i calcoli delle quote di ammortamento annuale e le chiusure di fine esercizio.

Le risultanze al 31.12.2020 forniscono i seguenti dati di patrimonio:

Il patrimonio dell'ente ha al suo attivo, nella voce fabbricati, un unico immobile di proprietà, acquistato nell'anno 1998 dall'allora esistente Ente di Gestione Aree Protette della Collina Torinese, ubicato nel comune di Castagneto Po e attualmente sede operativa dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese. La quota di ammortamento annuale ammonta a 5.784,08€.

La sede legale di Moncalieri – Cascina Vallere – non è invece di proprietà dell'Ente ma affidata dalla Regione Piemonte con atto DGR 24-2276 del 19.02.2001 che ha approvato il disciplinare di utilizzo della stessa per tutto il periodo di operatività dell'Ente salvo diversa disposizione.

Le altre voci di patrimonio comprendono beni ammortizzabili quali automezzi, attrezzature, mobili e arredi incidono sul fondo di ammortamento dell'esercizio 2020 per € 12.672,32.

L'attivo circolante comprende rimanenze di magazzino che fanno riferimento a libri, carte e cartoguide dei sentieri diverse per un valore complessivo di € 25.493,00;

L'importo del totale dei crediti assomma a € 693.302,74 (All. 10 Stato Patrimoniale attivo al 31.12.2020) e si raccorda con la contabilità finanziaria corrispondendo alla massa dei residui attivi da riportare sull'esercizio 2021 del nuovo Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese provenienti dalla gestione di competenza 2020 e da anni precedenti.

Per quanto riguarda le poste passive dello stato patrimoniale si fa riferimento a debiti diversi verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e di assistenza.

L'importo di € 831.511,22 (All. 10 Stato Patrimoniale Passivo al 31.12.2020) si raccorda con la contabilità finanziaria corrispondendo al totale dei residui passivi da riportare sull'esercizio 2021 del nuovo Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese provenienti dalla gestione di competenza 2020 e anni precedenti.

Il patrimonio netto, per un valore contabile calcolato come differenziale tra il totale dello Stato Patrimoniale Attivo e le voci debitorie inserite nel Passivo al fine di ottenere la quadratura tra le sezioni Dare ed Avere assomma, al 31.12.2020, a € 1.567.846,43 comprensivo del risultato economico ottenuto nel corso dell'esercizio 2020 e anni precedenti.

Il risultato economico d'esercizio viene determinato a livello di Conto Economico come differenza tra costi e ricavi provenienti dalla gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e dalle imposte pagate.

Al termine dell'esercizio la somma algebrica di voci di ricavo e di costo forniscono un risultato d'esercizio 2020 pari a 145.336,82 determinando un passaggio delle riserve, oltre al fondo di dotazione fissato in € 945.700,15, da € 476.809,46 a 622.146,28.

**Principali dati relativi alla composizione dell'organigramma  
dell'Ente al 31.12.2020**

Il personale al 31.12.2020 comprendeva n. 25 unità e risultava essere così ripartito nelle diverse aree operative:

- n. 1 Dirigente
- n. 4 Area Affari generali e personale
- n. 4 Area Affari Amministrativi e bilancio
- n. 5 Area Pianificazione, progettazione, gestione naturalistico-ambientale e patrimonio (di cui 1 unità part time al 50%)
- n. 3 Area Fruizione, comunicazione e educazione ambientale
- n. 8 Area Vigilanza (di cui 1 unità part time al 94%)

Con riferimento ai livelli contrattuali la tabella riepilogativa risulta essere la seguente:

Qualifica	Donne	Uomini	<b>Totali</b>
Dirigente	0	1	<b>1</b>
D	4	4	<b>8</b>
C	9	6	<b>15</b>
B	1	0	<b>1</b>
<b>Totali</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>25</b>

A far data dall'8 giugno 2019 è stato nominato un Direttore a scavalco fino alla data di entrata in vigore dell'accorpamento degli Enti di gestione del Po torinese e del Po vercellese-alessandrino avvenuto, ai sensi della l.r. n. 10 del 28.04.2020, al 1.01.2021.

\*\*\*\*\*

